

AP Italian - Theme: Environment/Trends
Read the article below, and be ready to discuss in class
and do the exercises that follow.

http://motori.corriere.it/motori/attualita/12_febbraio_23/carpooling-boom-italia_12b5fc26-5e15-11e1-ab06-25238cfc8ce3.shtml

NUOVI TREND

C'è la crisi, boom dell'auto condivisa

In un anno triplicate le richieste e le offerte di passaggi. Il 36% degli utenti è donna. Da Milano a Roma si spendono 30 euro



MILANO- Prezzi record dei carburanti, crisi e tariffe dei treni e delle autostrade sempre più elevate fanno volare il carpooling, il servizio di condivisione dei posti in auto fra privati. In un anno i passaggi

sono triplicati: dai 29 mila del febbraio 2011 si è passati agli oltre 100 mila, secondo un'indagine di postoinauto.it, uno dei principali operatori italiani. A Crescere Lombardia, Emilia, Veneto e Toscana. Roma-Milano, con 13 mila richieste, è la tratta più transitata dai nuovi autostoppisti digitali. Basta registrarsi e inserire una domanda o un'offerta di passaggio: lo scambio di informazioni avviene via mail o per telefono e per essere più sicuri alcuni siti, come anche roadsharing, utilizzano un sistema di ranking per dare i voti ai piloti e ai passeggeri.

BOOM DI PASSAGGI- Tornando al rapporto, nell'ultimo anno l'offerta di passaggi è aumentata del 138%. Così come la richiesta. La maggior parte degli autostoppisti sono giovani con un'età compresa fra i 25 e i 34 anni (26%), mentre al secondo posto troviamo studenti dai 18-24 (24%), spesso fuorisede che per risparmiare qualche soldo si rivolgono al car pooling. Perché, soprattutto nei periodi di alta stagione, non c'è confronto che regga con l'aereo o con il treno. In quattro una trasferta da Milano a Roma costa poco più di 30 euro, contro i 91 del Frecciarossa in seconda classe e circa 90-100 di un volo. L'unica forma di concorrenza, probabilmente, è data dalle compagnie «low cost», che però di solito durante il fine settimana praticano prezzi più elevati. E per spuntare le tariffe migliori i, spesso bisogna acquistare il biglietto con largo anticipo.

QUOTE ROSA AL 36%- A crescere è anche l'età media di chi mette a disposizione la propria auto: 39 anni, contro i 26 di fa l'autostop. E il 36% degli utilizzatori frequenti è composto da donne. Difficile tracciare un identikit, il fenomeno è trasversale: si va dal dirigente d'azienda, all'impiegato statale, passando militari, tecnici e studenti. Molte attive le aree metropolitane: quasi 3 mila passaggi condivisi a Roma e a Milano; a seguire Bologna, Modena, Verona e Pavia. Tuttavia, in rapporto al numero di abitanti è Belluno la città più virtuosa, seguita da Pistoia. Ma al centro-sud il servizio non decolla: ad eccezione della Puglia e di alcune zone della Campania, il Meridione rimane il fanalino di coda. «Con la benzina ormai a oltre 1,80 euro – spiega Olivier Bremer, co-fondatore di postoinauto.it – sempre più automobilisti sono alla ricerca di alternative. Offrendo un passaggio ad altre persone e condividendo le spese il risparmio complessivo può raggiungere le centinaia o migliaia di euro ogni anno».

Daniele Sparisci

I. Reading/Speaking. Rispondi alle domande che seguono e preparati a discuterne in classe

1. Qual è l'argomento principale dell'articolo? Qual è la novità della notizia?
2. Da quali cause dipende il nascere di questa nuova moda?
3. Quali sono i dati che mostrano il successo dell'iniziativa?
4. Dove si sta concentrando il nuovo fenomeno?
5. Tu ne hai mai sentito parlare? Nel tuo paese c'è qualcosa di simile?
6. Come si organizzano coloro che intendono usufruire del servizio?
7. Quali sono le curiosità del rapporto stilato su questo servizio?
8. Qual è il servizio che potrebbe essere in concorrenza?
9. Chi usufruisce di tale servizio, in genere?
10. Al Centro Sud il servizio sembra non avere successo. Secondo te, perché?
11. Quale titolo ha la persona intervistata, per essere considerata un esperto in materia?
12. Se dovessi inserire questo articolo in una sezione di un giornale, quale sarebbe e perché?

II. Writing. Scrivi un componimento di almeno 800 parole, seguendo i seguenti suggerimenti.

13. L'articolo parla anche dell'impatto ambientale. Quali sono le prime cose che ti vengono in mente quando senti quest'espressione?
14. Quali sono le tue idee al riguardo?
15. Pensi che le persone dovrebbe fare più attenzione a non inquinare o a vivere in maniera più rispettosa della natura?
16. Tu usi qualche accorgimento per inquinare di meno?
17. Che cosa si dovrebbe e potrebbe fare di più?
18. Quale responsabilità hanno le persone comuni e quali invece la politica?

II. Text-analysis. Riflessioni linguistiche.

1. Ci sono almeno 6 "imprestiti" (borrowings) nell'articolo. Li riconosci? Ne vedi altri? Quale altra parola potresti usare per ognuno di essi?
2. Che cosa significa "utenti"?
3. Chi sono "gli autostoppisti digitali"? In quale altro modo potresti esprimere lo stesso concetto?
4. Che significa "fuorisede"? In quale altro modo potresti esprimere lo stesso concetto?
5. Che significa l'espressione "tracciare un identikit"? In quale altro contesto si potrebbe usare?
6. Che cosa ha di strano l'espressione "Il servizio non decolla"? Sai cos'è una figura retorica? Fai una ricerca e dai qualche esempio di "figura retorica".